

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.03.2025

Numero versione 41 (sostituisce la versione 40)

Revisione: 14.03.2025

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale:** Wecryl 176, Wecryl 176 Bianco

· **UFI:** C2U5-M0FE-X009-WU92

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati** Vedere Sezione 16

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Fondo (Primer)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

WestWood Kunststofftechnik AG
Schürmatt 10
CH-8964 Rudolfstetten
Tel.: +41 56 649 24 24
Internet: www.westwood-ch.com

WestWood Italia s.r.l.
Via Guido Reni n. 2/2
I-40125 Bologna
Tel.: +39 051 0453934
Internet: www.westwood-it.eu

· **Informazioni fornite da:**

Reparto sicurezza prodotti
Mr. Wegner
Tel.: +49 5702 83 92 145
Email: sdb@westwood.de

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

per la Svizzera
Centro Svizzero d'Informazione Tossicologica
Tel.: 145 / 24h
dall'estero: +41 44 251 51 51
casi non urgenti e segretariato: +41 44 251 66 66

per l'Italia
24 h - un numero di emergenza
Tel.: +1 872 5888271 (W)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.03.2025

Numero versione 41 (sostituisce la versione 40)

Revisione: 14.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 176, Wecryl 176 Bianco

(Segue da pagina 1)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS02 GHS07

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

metacrilato di metile
Bisfenolo-A-epicloridrina
dimetacrilato di tetrametilene
Glicole neopentilico propossilati diacrilato
Dietanolo-p-toluidina

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P261 Evitare di respirare i vapori.
P280 Indossare guanti di protezione/ occhiali di protezione.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT:** Non soddisfa i criteri PBT di cui all'allegato XIII del regolamento REACH (autovalutazione)
- vPvB:** Non soddisfa i criteri vPvB di cui all'allegato XIII del regolamento REACH (autovalutazione)

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Informazioni ambientali e tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti che sono interferenti endocrini secondo l'articolo 57(f) del REACH o il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento delegato (UE) 2018/605 della Commissione in quantità pari o superiore allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

CAS: 25068-38-6 NLP: 500-033-5	Bisfenolo-A-epicloridrina Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317	25-50%
CAS: 80-62-6 EINECS: 202-615-1 Reg.nr.: 01-2119452498-28	metacrilato di metile Flam. Liq. 2, H225; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	25-50%

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.03.2025

Numero versione 41 (sostituisce la versione 40)

Revisione: 14.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 176, Wecryl 176 Bianco

(Segue da pagina 2)

CAS: 2082-81-7 EINECS: 218-218-1 Reg.nr.: 01-2119967415-30	dimetacrilato di tetrametilene Skin Sens. 1B, H317	≥0,1- <1%
CAS: 84170-74-1 Reg.nr.: 01-2119970213-43	Glicole neopentilico propossilati diacrilato Aquatic Chronic 2, H411; Skin Sens. 1B, H317	≥0,25-≤0,5%
Numeri CE: 911-490-9 Reg.nr.: 01-2119979579-10	Dietanolo-p-toluidina Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412	≥0,1-≤0,5%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.

Chiamare immediatamente il medico.

· Inalazione:

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.

Sottoporre a cure mediche.

· Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

· Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

· Ingestione: Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa

Intontimento

Sensibilizzazione cutanea

Irritante per pelle, occhi e sistema respiratorio.

· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Dare inalazione, anche in assenza di sintomi, corticosteroide inalatorio (ad es Ventolair)

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· 5.1 Mezzi di estinzione

· Mezzi di estinzione idonei: CO₂, sabbia, polvere, schiuma.

· Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può sviluppare miscele gas-aria pericolose.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Ossido d'azoto (NO₂)

I vapori sono più pesanti dell'aria.

Vapori Crawling possono portare più lontano dalla accensione!

· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

· Mezzi protettivi specifici:

Indossare tute protettive integrali.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.03.2025

Numero versione 41 (sostituisce la versione 40)

Revisione: 14.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 176, Wecryl 176 Bianco

(Segue da pagina 3)

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

· Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una ventilazione sufficiente.



Allontanare fonti infiammabili.

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Raffreddare i contenitori per proteggerli dal rischio di polimerizzazione dovuto dal calore. Raffreddare i bidoni interessati con acqua. Provvedere al raffreddamento dei bidoni in caso di incendio nelle vicinanze.

Proteggere i bidoni chiusi dal calore (incremento della pressione). Evitare il calore.

Non riversare i residui nei contenitori destinati alla conservazione.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

almeno 7 volte ricambi d'aria all'ora

Evitare la formazione di aerosol.

· Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Durante la lavorazione vengono liberate componenti volatili, facilmente infiammabili.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.

Utilizzare solo apparecchi antideflagranti

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Proteggere dal calore.

· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**· Stoccaggio:****· Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare solo nei fusti originali.

Conservare in ambiente fresco.

· Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con ossidanti.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.03.2025

Numero versione 41 (sostituisce la versione 40)

Revisione: 14.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 176, Wecryl 176 Bianco

(Segue da pagina 4)

Non conservare a contatto con alimenti.

· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.

max. Temperatura di stoccaggio 30 ° C

Conservare in un ambiente di raccolta.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

· 7.3 Usi finali particolari Costruzione di rivestimento o di tenuta

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo
· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
80-62-6 metacrilato di metile (25-50%)

TWA (Italia)	Valore a breve termine: 410 mg/m ³ , 100 ppm Valore a lungo termine: 205 mg/m ³ , 50 ppm sen, A4
--------------	--

VL (Italia)	Valore a breve termine: 100 ppm Valore a lungo termine: 50 ppm
-------------	---

MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 420 mg/m ³ , 100 ppm Valore a lungo termine: 210 mg/m ³ , 50 ppm S SSc;
----------------	---

· DNEL
80-62-6 metacrilato di metile

Per inalazione	DNEL (lavoratore)	210 mg/m ³ (lungo termine - effetti locali) 210 mg/m ³ (lungo termine - effetti sistemici) a lungo termine
	DNEL (popolazione)	74,3 mg/m ³ (lungo termine - effetti sistemici) 105 mg/m ³ (lungo termine - effetti locali)

2082-81-7 dimetacrilato di tetrametilene

Cutaneo	DNEL (lavoratore)	4,2 mg/kg bw/day (lungo termine - effetti sistemici)
Per inalazione	DNEL (lavoratore)	14,5 mg/m ³ (lungo termine - effetti sistemici)

84170-74-1 Glicole neopentilico propossilati diacrilato

Cutaneo	DNEL (lavoratore)	3,33 mg/kg bw/day (lungo termine - effetti sistemici)
	DNEL (lavoratore)	0,177 mg/m ³ (Impiegato / industriale / commerciale)
Per inalazione	DNEL (lavoratore)	11,75 mg/m ³ (lungo termine - effetti sistemici)

Dietanolo-p-toluidina

Cutaneo	DNEL (lavoratore)	1,4 mg/kg bw/day (lungo termine - effetti sistemici)
Per inalazione	DNEL (lavoratore)	9,8 mg/m ³ (lungo termine - effetti sistemici)

· PNEC
80-62-6 metacrilato di metile

PNEC sedimento	1,47 mg/kg dw (terra) 5,74 mg/kg dw (d'acqua dolce)
PNEC	0,094 mg/l (L'acqua di mare) 0,94 mg/l (d'acqua dolce)

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.03.2025

Numero versione 41 (sostituisce la versione 40)

Revisione: 14.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 176, Wecryl 176 Bianco

(Segue da pagina 5)

Dietanolo-p-toluidina	
PNEC sedimento	0,12 mg/kg dw (L'acqua di mare) 1,2 mg/kg dw (acqua)
PNEC	0,005 mg/l (L'acqua di mare) 0,048 mg/l (acqua)

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
 - Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
 - Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
 - Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
 - Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
 - Non inalare gas/vapori/aerosol.
- **Protezione respiratoria**
 - Assicurare una buona ventilazione
 - All'interno e in caso di superamento dei valori limite, utilizzare un filtro respiratorio: filtro tipo A1, ad alte concentrazioni A2, ad esposizione intensiva o prolungata utilizzare un respiratore autonomo.
 - Si consiglia l'utilizzo di sistema di protezione delle vie aeree a cappuccio.
- **Protezione delle mani**



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

- **Materiale dei guanti**



Guanti di gomma butile - butile ad esempio KCL BUTOJET

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,7 mm

Tempo di attraversamento: ≥ 480 min

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

La nostra raccomandazione è basata su un unico uso a breve termine per proteggere da spruzzi di liquido.

Per altre applicazioni, è necessario contattare un produttore di guanti.

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- **Per il contatto continuo negli ambiti di impiego senza pericolo elevato di ferimento (ad es. laboratorio) sono adatti dei guanti costituiti dal materiale seguente:**

Gomma butilica

- **Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:** Gomma butilica

- **Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:** Guanti in pelle

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.03.2025

Numero versione 41 (sostituisce la versione 40)

Revisione: 14.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 176, Wecryl 176 Bianco

(Segue da pagina 6)

· **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali protettivi a tenuta EN 166

· **Tuta protettiva:**



Tuta protettiva

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· **Indicazioni generali**

· **Stato fisico**

Liquido

· **Colore:**

Giallo chiaro

· **Odore:**

Simile all'estere

· **Soglia olfattiva:**

Non definito.

· **Punto di fusione/punto di congelamento:**

Non definito.

· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

101 °C (80-62-6 metacrilato di metile)

· **Infiammabilità**

Non applicabile.

Facilmente infiammabile.

· **Limite di esplosività inferiore e superiore**

· **Inferiore:**

1,7 Vol % (80-62-6 metacrilato di metile)

· **Superiore:**

12,5 Vol % (80-62-6 metacrilato di metile)

· **Punto di infiammabilità:**

13 °C

· **Temperatura di autoaccensione:**

430 °C (80-62-6 metacrilato di metile)

· **ph**

Non definito.

La miscela è non polare/aprotica.

· **Viscosità:**

· **Viscosità cinematica a 20 °C**

229-817 mm²/s (EN ISO 2431)

· **Dinamica a 20 °C:**

250-850 mPas (EN ISO 2555)

· **Solubilità**

· **acqua:**

Poco e/o non miscibile.

· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**

log Pow: 1,38 (MMA)

· **Tensione di vapore a 20 °C:**

38,7 hPa (80-62-6 metacrilato di metile)

· **Densità e/o densità relativa**

· **Densità a 20 °C:**

1,04-1,09 g/cm³ (EN ISO 2811-1)

· **9.2 Altre informazioni**

· **Aspetto:**

Liquido

· **Forma:**

· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**

· **Temperatura di accensione:**

Prodotto non autoinfiammabile.

· **Proprietà esplosive:**

Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
Non definito.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.03.2025

Numero versione 41 (sostituisce la versione 40)

Revisione: 14.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 176, Wecryl 176 Bianco

(Segue da pagina 7)

· Tenore del solvente:	
· VOC (CE)	0,00 %
· Contenuto solido:	54,5-58 %
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non definito.
· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** vedi sezione 10.2
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Reazione esotermica.
Reazioni con perossidi e altri formatori di radicali.
Una polimerizzazione pericolosa può verificarsi dopo l'esaurimento dei inibitori.
- **10.4 Condizioni da evitare** Evitare il calore. Evitare la luce diretta del sole.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Reazione violenta con perossidi e altre sostanze riducenti.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **Ulteriori dati:**
Le procedure di emergenza variano a seconda delle circostanze individuali. Il cliente dovrebbe avere un piano di emergenza di essere presenti sul posto di lavoro.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
Non c'erano risultati tossicologici alla miscela.
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.03.2025

Numero versione 41 (sostituisce la versione 40)

Revisione: 14.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 176, Wecryl 176 Bianco

(Segue da pagina 8)

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
25068-38-6 Bisfenolo-A-epicloridrina		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)
80-62-6 metacrilato di metile		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto) (OECD 401)
	NOAEL	2.000 ppm (ratto) in acqua potabile, 6 - 2000 ppm Giudizio: Nessun effetto tossico
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)
	LD50	>5.000 mg/kg (lepre)
	LC50	>5.000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LD50	>5.000 mg/kg (lepre)
	NOAEL	25 ppm (ratto) 25 - 400 ppm Risultati: danni alle mucose del naso a 400 ppm
	LC50/4h	29,8 mg/l (ratto)
2082-81-7 dimetacrilato di tetrametilene		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)
	NOAEL	300 mg/kg (ratto) (OECD 422)
Cutaneo	LC50	>3.000 mg/kg (coniglio)
84170-74-1 Glicole neopentilico propossilati diacrilato		
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Dietanolo-p-toluidina		
Orale	LD50	500 mg/kg (ATE)

· **Irritabilità primaria:**

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.

· **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.

· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare una reazione allergica cutanea.

· **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Può irritare le vie respiratorie.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):**

A causa della elevata tensione di vapore, una concentrazione dannosa in aria per respirare sarà raggiunta rapidamente. Ad alte concentrazioni può verificarsi effetto narcotico.

· **Tossicità subacuta a cronica:** non testato.

· **Ulteriori dati tossicologici:**

· **Effetti tossicocinetici, effetti sul metabolismo e distribuzione**

la sostanza è rapidamente metabolizzato (MMA)

· **Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)**
80-62-6 metacrilato di metile

Orale LD50 >5.000 mg/kg (ratto)

· **Tossicità a dose ripetuta** nessun dato disponibile

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.03.2025

Numero versione 41 (sostituisce la versione 40)

Revisione: 14.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 176, Wecryl 176 Bianco

(Segue da pagina 9)

- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)** non testato.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

128-37-0	2,6-di-terz-butyl-p-cresolo	Elenco II
7447-41-8	cloruro di litio	Elenco III

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
80-62-6 metacrilato di metile

EC3/16h 100 mg/l (Pseudomonas putida) (Cell proliferation inhibition test, Bringmann-Kühn)

2082-81-7 dimetacrilato di tetrametilene

EC10/21d 7,51 mg/l (daphnia magna) (OECD 211)

Tossicità acquatica:
25068-38-6 Bisfenolo-A-epicloridrina

EC50/48h (statico) 1,7 mg/l (daphnia magna) (OECD 202, Acute Immobilisation Test)

LC50/96h (statico) 1,5 mg/l (pesce) (OECD 203, Acute Toxicity Test)

NOEC/21d 0,3 mg/l (daphnia magna) (OECD 211, Reproduction Test)

EC50/72h (statico) 9,4 mg/l (Alge (Desmodesmus subspicatus))

80-62-6 metacrilato di metile

EC50/48h 69 mg/l (daphnia magna) (OECD 202)

LC50/96h >79 mg/l (oncorhynchus mykiss) (OECD 203)

ErC50/72h >110 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)

NOEC/72h >110 mg/l (Selenastrum capricornutum) (OECD 201)

EC50/72h >110 mg/l (Selenastrum capricornutum) (OECD 201)

NOEC 9,4 mg/l (Danio rerio) (OECD 210)

fish early life stage test, 35 days

37 mg/l (daphnia magna) (OECD 211)

21 days

2082-81-7 dimetacrilato di tetrametilene

LC50/48h 32,5 mg/l (Leuciscus idus melanotus)

EC50/72h 9,79 mg/l (Alge (Desmodesmus subspicatus)) (OECD 201)

NOEC 20 mg/l (fanghi attivi)

84170-74-1 Glicole neopentilico propossilati diacrilato

EC50/48h 37 mg/l (daphnia magna)

LC50/96h 2,7 mg/l (Brachydanio rerio)

NOEC/72h 1 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)

EC50/72h 3,4 mg/l (alga)

NOEC 25,3 mg/l (daphnia magna) (48 h)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** facilmente biodegradabile

- **Ulteriori indicazioni:** Il prodotto è facilmente biodegradabile.

- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

- **12.4 Mobilità nel suolo**

MMA: Un attacco alla fase solida dei fanghi di suoli, sedimenti e acque reflue non è previsto. Dalla superficie dell'acqua, la sostanza viene lentamente evaporata nell'atmosfera. Quando la sostanza nell'ambiente che verleiht preferibilmente nel vano in cui è emerso.

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.03.2025

Numero versione 41 (sostituisce la versione 40)

Revisione: 14.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 176, Wecryl 176 Bianco

(Segue da pagina 10)

- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non soddisfa i criteri PBT di cui all'allegato XIII del regolamento REACH (autovalutazione).
- **vPvB:** Non soddisfa i criteri vPvB di cui all'allegato XIII del regolamento REACH (autovalutazione).
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Valori BSB5:** 0.14 g/g (MMA)
- **Ulteriori indicazioni:** Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
Rifiuti pericolosi secondo il Catalogo dei rifiuti (CER). Se il riciclaggio non è possibile, i rifiuti devono essere conformi alle normative locali per essere rimosso.

· **Consigli:**



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Residui non polimerizzati sono rifiuti speciali.

Residui di prodotto indurito non sono un rifiuto pericoloso.

· **Codice rifiuti:**

I seguenti codici dei rifiuti del catalogo europeo dei rifiuti (CER), sono considerati una raccomandazione. Lo smaltimento deve essere coordinato con la società locale di smaltimento rifiuti.

Il prodotto liquido:

Contenere 080111* pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
080199 rifiuti a. N. G.

Residui di prodotto curato:

080112 pittura e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111

080410 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409

- **Catalogo europeo dei rifiuti 080111* (consigliato)**

· **Imballaggi non puliti:**

· **Consigli:**

Questo prodotto (liquido) e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|---|--------------|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | |
| ADR, IMDG, IATA | UN1263 |
| 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto | |
| ADR | 1263 PITTURE |
| IMDG, IATA | PAINT |

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.03.2025

Numero versione 41 (sostituisce la versione 40)

Revisione: 14.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 176, Wecryl 176 Bianco

(Segue da pagina 11)

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR 	
· Classe · Etichetta	3 (F1) Liquidi infiammabili 3
· IMDG, IATA 	
· Class · Label	3 Liquidi infiammabili 3
· 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente · Marine pollutant:	No
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): - · Numero EMS: · Stowage Category	Attenzione: Liquidi infiammabili - F-E, <u>S-E</u> A
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ) · Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria · Osservazioni:	5L Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml 3 E Classificazione secondo la clausola di viscosità (2.2.3.1.4) > 450 litri Gruppo di imballaggio II
· IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ) · Osservazioni:	5L Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml Classificazione secondo la clausola di viscosità (2.3.2.2) > 450 litri Gruppo di imballaggio II
· UN "Model Regulation":	UN 1263 PITTURE, 3, III

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.03.2025

Numero versione 41 (sostituisce la versione 40)

Revisione: 14.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 176, Wecryl 176 Bianco

(Segue da pagina 12)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t**
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**

Le limitazioni di impiego ai sensi della direttiva sulla protezione della maternità (94/33/CE).

Le limitazioni di impiego per la direttiva maternità (92/85/CEE) per le mamme in attesa e infermieristico.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

* SEZIONE 16: Altre informazioni

Queste cifre si riferiscono al prodotto al momento della consegna.

Settore d'utilizzazione

Rilevanti usi identificati della miscela

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU19 Costruzioni

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Usi sconsigliati

SU21 Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

(continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.03.2025

Numero versione 41 (sostituisce la versione 40)

Revisione: 14.03.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 176, Wecryl 176 Bianco

(Segue da pagina 13)

· Frasi rilevanti

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Indicazioni sull'addestramento

Didattica sui rischi e le precauzioni a portata di mano le istruzioni per l'uso (tecnica articolo 555). Istruzione deve avvenire prima dell'inizio del rapporto di lavoro e successivamente almeno una volta all'anno.

· Data della versione precedente: 18.03.2024**· Numero di versione della versione precedente: 40****· Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1B
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

· Fonti

www.gestis.de
www.echa.eu
logkow.cisti.nrc.ca

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente